



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: A piccoli passi**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

A, Assistenza

Area di intervento: 01, Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVI DEL PROGETTO:****Obiettivo generale**

In linea con quanto riportato in precedenza relativamente alle criticità ed ai bisogni del territorio, l'obiettivo generale perseguito è l'innalzamento della qualità della vita delle persone con disabilità del distretto garantendo un elevato grado di inclusione sociale ed integrazione di queste.

Tale risultato sarà perseguito attraverso due aree di lavoro:

- la realizzazione di una fitta rete di attività di sostegno, accompagnamento, promozione, orientamento, informazione, promuovendo la partecipazione delle persone disabili e dei loro familiari nei processi che li riguardano, mettendo a disposizione l'esperienza degli enti partecipanti al progetto che lavorano sul campo da decenni per la tutela dei diritti delle persone disabili;
- la stimolazione ed il rafforzamento della rete territoriale provinciale sull'Handicap, costituita da Associazioni, servizi e parti della società civile, includendo nuove realtà che operano nel settore al fine di proporre, di offrire e di implementare risposte articolate e coordinate ai bisogni espressi, in particolare con una presenza attiva nella programmazione territoriale degli interventi.

Obiettivi specifici

Di seguito vengono articolati i singoli obiettivi specifici:

1. Implementazione dei servizi;
2. rafforzamento della rete;

Risultati attesi

1. Implementazione dei servizi:

Si rafforzeranno le attività di informazione ed orientamento delle persone con disabilità e dei familiari per garantire un effettivo ed efficace accesso ai servizi esistenti anche attuando una strategia di prossimità territoriale. Verranno ampliate le occasioni di socializzazione ed integrazione con l'organizzazione di laboratori e l'offerta di alcuni servizi socio-riabilitativi quali le attività assistite dagli animali (AAA), l'ippoterapia, il cicloturismo, l'alpinismo integrati.

2. Rafforzata la rete

Si rafforzerà la collaborazione e la comunicazione tra i soggetti che si occupano a vario titolo della disabilità per favorire la programmazione e pianificazione degli interventi, in via preventiva e successiva, partendo da una attenta analisi delle risorse, dei rischi e delle criticità esistenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Azioni del progetto | Attività previste per i giovani del SCU |
|-----------------------------|--|
| Implementazione dei servizi | <ul style="list-style-type: none"> - supporto nella gestione dei servizi di segretariato sociale; - front office per l'orientamento dei disabili e delle loro famiglie; - aggiornamento e distribuzione della carta dei servizi delle associazioni; - raccolta della carta dei servizi delle associazioni di settore; - realizzazione e diffusione della guida pratica per la disabilità e della "Guida alle agevolazioni fiscali per i disabili" dell'Agenzia delle entrate; - raccolta ed informatizzazione normativa di riferimento; - collaborazione all'organizzazione, realizzazione e partecipazione alle attività ludico-ricreative integrate (laboratori, gite, escursioni, etc); - produzione e diffusione per via telematica e cartacea di materiale informativo, studi o ricerche su materie di particolare rilevanza, indicate dal Comitato tecnico-scientifico; - promozione e collaborazione nella realizzazione di attività di terapie Assistite con gli Animali (TAA), Educazione Assistita con gli Animali (EAA); Attività Assistite con gli Animali (AAA) con Pulizia e preparazione e bardatura dei cavalli e degli asini ed acquisizione tecniche di addestramento; - ricerca, promozione e supporto delle iniziative di inclusione realizzate sul territorio e organizzazione campagne sulla riduzione delle barriere architettoniche; - ricerca sistematica di bandi e finanziamenti di carattere regionale, nazionale o europeo per far fronte alla carenza endemica di fondi per la realizzazione di progetti sull'Handicap e sviluppare la capacità progettuale degli enti no profit; - creazione di un database di siti internet consultabili per reperire informazioni su bandi di finanziamento; - creazione di un database di possibili partner istituzionali e non, italiani ed europei; |
| Rafforzamento della rete | <ul style="list-style-type: none"> - mappatura dei soggetti pubblici e privati operanti nel settore della disabilità; - partecipazione all'organizzazione incontri in rete; - predisposizione materiale e realizzazione di un'indagine conoscitiva sul tema della disabilità a livello distrettuale; - raccolta periodica di ricerche e studi sul tema per garantire la corretta circolazione delle informazioni ed il continuo aggiornamento; - creazione di una news-letter periodica e di una mailing list; - partecipazione agli incontri distrettuali e con il terzo settore; - organizzazione di manifestazioni – incontri di sensibilizzazione; - partecipazione alle manifestazioni dalle associazioni di settore e a quelle organizzate dalla Regione Lazio per la promozione del SCN; - organizzazione di incontri con le classi quinte degli istituti superiori di Rieti per la sensibilizzazione (vedi partenariato con Liceo Scientifico); |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto*^(*)

6

11) *Numero posti con vitto e alloggio*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio*

6

13) *Numero posti con solo vitto*

0

17) *Sede/i di attuazione del progetto*

| SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO | COMUNE | INDIRIZZO | CODICE SEDE | N. VOLONTARI |
|------------------------------------|---------------|--------------------------|--------------------|---------------------|
| Anmic | RIETI | VIA PENNESI, 14 | 86584 | 2 |
| Coop Locomotiva | RIETI | VIA SANT'EUSANIO, 5 | 129060 | 2 |
| ASD Partecipazione | GRECCIO | VIA SPINO BIANCO, SNC | 86017 | 2 |

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Monte ore annuo*

1145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità alla flessibilità oraria;
- Disponibilità a svolgere mansioni di servizio civile anche nei giorni festivi;
- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche per attività legate al progetto o alla formazione personale, anche con pernottamenti fuori sede con spese a carico dell'Ente

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

voce 19/20

Gli operatori volontari dovranno riempire un questionario di presentazione e sostenere un colloquio di selezione.

Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente "impiego".

Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.

Tematiche indagate nel formulario:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);
- pregresse esperienze;
- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di adattamento in un gruppo;
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità di progettazione;
- conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio;
- modalità di conoscenza del SCU;
- indicazioni sulle attività da svolgere;
- aspettative dall'esperienza di SCU.

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:

| Candidato: | Punteggio | Totale |
|--|------------------|--------------------|
| Titolo di studio: | b | |
| Titoli professionali: | c | |
| Esperienze aggiuntive: | e | |
| Altre conoscenze: | f | |
| Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009) | | G= Somma b+c+d+e+f |
| Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60 | | a |
| Totale punteggio | | G+a |

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

E' fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Grazie alla qualità degli interventi e alla riconosciuta valenza formativa consolidata negli

anni dai percorsi di servizio civile di CESV, il presente progetto permetterà ai volontari di vedersi riconosciuti crediti formativi.

In particolare, l'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) 12 CFU

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale)

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Il presente progetto fa parte della rete "Giovani Energie di Cittadinanza" coordinata dal CESV. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un **attestato specifico** rilasciato e sottoscritto dai seguenti enti terzi con esperienza specifiche nella certificazione di competenze nel volontariato:

- CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
- CESV – Centro Servizi al Volontariato del Lazio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione*

La formazione specifica sarà così strutturata:

| Modulo | Contenuti formativi | Monte ore |
|---|--|-----------|
| Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile | Formazione introduttiva (4 ore) Concetti di rischio Danno Prevenzione Protezione Organizzazione della prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali Organi di vigilanza, controllo e assistenza Formazione Specifica (4 ore) Rischi infortuni Elettrici generali Videoterminali DPI organizzazione del lavoro Ambienti di lavoro | 8 |
| Presentazione delle | - Le associazioni proponenti e le attività che svolgono; | 5 |

| | | |
|--|--|-----------|
| associazioni, dei dati sulla disabilità e della realtà locale | <ul style="list-style-type: none"> - La rete fra le risorse interne e la rete sociale di riferimento - La disabilità in cifre: la realtà locale. - L'Associazionismo ed il Volontariato: risorse fondamentali per le persone disabili; - la Scuola: momento di crescita e di Integrazione - i servizi per l'impiego; - le competenze e le disposizioni regionali in materia di diritto al lavoro delle persone disabili - le politiche Sociali nella Regione Lazio verso la realizzazione di un "sistema a rete" di servizi integrati; | |
| Nozioni base sulla disabilità | <ul style="list-style-type: none"> - le principali disabilità fisiche e intellettive; - l'autismo; - i servizi essenziali per la persona; | 6 |
| I caregiver | <ul style="list-style-type: none"> - metodi e strumenti per il supporto alle famiglie; | 6 |
| Il segretariato sociale nella disabilità | <ul style="list-style-type: none"> - il contatto con il pubblico; - il riconoscimento dell'invalidità; - diritti e doveri degli invalidi civili; - esercitazione. | 6 |
| Sviluppo psicomotorio e comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione e meta-comunicazione - Comunicazione verbale e non verbale - Fattori favorevoli agli apprendimenti - L'Educazione Attiva - La Pedagogia del Successo - Le intelligenze emotive - Elaborazione cognitiva dei vissuti - Ideazione e realizzazione delle condotte motorie - Gli apprendimenti motori di base - L'istruzione tecnica sportiva - L'allenamento sportivo - Le fasi dello sviluppo psicomotorio - I principali disturbi dello sviluppo psicomotorio -Disturbi dell'emotività e del comportamento | 12 |
| L'educatore | <ul style="list-style-type: none"> - L'Educatore (ruolo dell'Educatore e scelte educative) - Il singolo (rispetto dell'individualità dell'assistito) - Il gruppo (formazione e gestione dei gruppi) - I "comportamenti problema" (come interpretarli e cercare adeguate soluzioni) - La formulazione di griglie didattiche personalizzate - Il monitoraggio dell'attività - Il lavoro in equipe | 12 |
| Lo sport per tutti | <ul style="list-style-type: none"> - Equitazione di base: mappa dei rischi, piano operativo di sicurezza, psicologia ed etologia del cavallo, la sua cura, l'addestramento, l'allenamento, il suo corretto impiego. - Alpinismo: mappa dei rischi, piano operativo di sicurezza, come procedere su terreno sconnesso, progressione su roccia, assicurazione dinamica, allenamento. - ciclismo: mappa dei rischi, piano operativo di sicurezza, caratteristiche della bicicletta, la scelta del | 12 |

| | | |
|-------------------------|--|-----------|
| | mezzo, progressione su strada, progressione fuori strada, allenamento. - Attività di animazione: mappa dei rischi, piano operativo di sicurezza, i contesti operativi, organizzazione del lavoro, gestione dei gruppi. - esercitazione. | |
| Corso BLS | Il corso è realizzato secondo gli standard ILCOR, ERC/IRC ed ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle tecnica della rianimazione cardiopolmonare (RCP). Prevede una prima parte teorica ed una pratica in cui vengono affrontate le quattro fasi del processo di rianimazione cardiopolmonare ovvero la catena della sopravvivenza: 1. Allarme immediato 2. Rianimazione cardiopolmonare 3. Defibrillazione precoce 4. Soccorso avanzato | 5 |
| Totale monte ore | | 72 |

42) Durata(*)

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore. Il 70% delle ore sarà completato entro 90 giorni dall'inizio del progetto e il restante 30% entro il terz'ultimo mese di progetto.

Prevedere una parte di formazione specifica dopo il terzo mese di servizio, offre ai volontari la possibilità di acquisire delle informazioni utili al loro percorso, con una consapevolezza maggiore, sui temi, linguaggi e significati connessi alla loro azione nell'ente che li ospita, perché già inseriti a pieno ritmo nelle fasi del progetto.